

MalpensaNews

Il ritorno a casa di cinquanta profughi ucraini ospitati a Novara

Maria Carla Cebrelli · Monday, August 29th, 2022

Un bus, questa mattina lunedì 29 agosto, è partito alla volta di **Leopoli** per condurre oltre 50 profughi ucraini (che, dallo scoppio della guerra, hanno soggiornato in provincia di Novara) **di nuovo in patria**.

Il viaggio, organizzato e coordinato dal Comune di Novara e dalla Parrocchia Natività di Maria Vergine – Esarcato apostolico per i fedeli cattolici ucraini di rito bizantino residenti in Italia, è stato possibile grazie al contributo di **9.000 euro di Fondazione Comunità Novarese onlus**, utili a sostenere le spese di questo tragitto e di un nuovo trasporto con lo stesso numero di partecipanti, previsto per metà settembre.

“Ci siamo subito operati – commenta il Direttore Generale di Fondazione Comunità Novarese onlus, Gianluca Vacchini – per accogliere i profughi di guerra e la comunità novarese si è dimostrata come sempre generosa consentendoci di raccogliere, sul Fondo Emergenza Ucraina, oltre 180.000 euro. Ora, allo stesso modo, **vogliamo consentire, a chi lo desidera nonostante le difficoltà, di ritornare in patria**. Nessun luogo, lo sappiamo bene, è paragonabile alla propria casa ed è giusto che, chi lo desidera, possa provare a ricominciare”.

This entry was posted on Monday, August 29th, 2022 at 4:32 pm and is filed under [Piemonte](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.